RESTO DEL CARLINO BOLOGNA

12/07/14

Estratto da pag. 12

«Fico sia il primo progetto della città metropolitana»

La Provincia: «Vanno valorizzati i prodotti locali»

«**FICO** sarà il primo grande progetto della Città metropolitana. Ma proprio per questo è importante che si leghi al territorio e non diventi un grande Eataly come gli altri in giro per il mondo». Il monito è dell'assessora provinciale all'agricoltura, Gabriella Montera e la platea dove lo pronuncia è la Festa dell'Unità di San Giovanni in Persiceto. La proposta, ribadita anche dal neo-assessore di Persiceto alle Attività Produttive, Dimitri Tartari, è quella che il nuovo parco agroalimentare in fase di realizzazione al Caab possa dare il giusto spazio ai cibi del territorio, guardando con un occhio, sì, a Expo Milano, ma con l'altro ai 200 agriturismi, le 60 fattorie didattiche e i tanti prodotti Igp del Bolognese.

MATTEO Lepore, assessore comunale all'Economia, tranquillizza tutti e intanto ribadisce: il comune capoluogo, con l'aeroporto, l'alta velocità e la sua attrattiva in crescita anche con questo importante progetto, farà da traino a tutta la città metropolitana. Poi parla dei «1.800 dipendenti che il nascente parco agroalimentare sta già selezionando». E sebbene con chi dal pubblico chiede lumi, corregga il tiro («in realtà la selezione riguarda al momento poche figure professionali, il grosso delle selezioni partirà da settembre»), ribadisce che «l'interesse internazionale per Fico-Eatalyworld è già forte, dimostrato dai tanti fondi finanziari in giro per il mondo che, piuttosto che acquisire una quota del fondo vorrebbero comprare tutto il progetto». E l'Igp locale, avrà spazio in Fico? «Certamente — spiega Lepore —, ma la questione non dev'essere quanto spazio i nostri avranno a disposizione, bensì come il melone di San Giovanni, la mortadella di Bologna o la pera dell'Emilia Romagna potranno avvantaggiarsi del brand territoriale e come agganciare quei cinque milioni di visitatori internazionali che verranno qui per conoscere i nostri prodotti e il nostro territorio».

Simone Arminio

LAVORI IN CORSO

Lepore: «Da settembre via alle selezioni per trovare 1.800 dipendenti»

NOMINE

Bianchi a Dagong Europe

UN'AVVOCATESSA bolognese alla guida della compliance officer dell'agenzia di rating Dagong Europe. È Eleonora Bianchi, che proviene da Crif e sarà responsabile dello sviluppo, dell'attuazione e dell'aggiornamento delle politiche e delle procedure aziendali. La Bianchi riporterà al direttore generale Ulrich Bierbaum, e all'independent non-executive Director del cda, Marco Cecchi de' Rossi.

Ripa di Meana alla Fiaso

FRANCESCO Ripa Di Meana, direttore dell'Azienda USL di Bologna, è stato eletto presidente di Fiaso la Federazione Italiana Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

COME SARÀ
Il rendering del progetto di Eatalyworld-Fico nell'area del Caab

Peso: 45%

069-114-080